



RETES

Resilience Enhancement in Tourism
through Education and Skills



**Rafforzare la
resilienza del settore
turistico attraverso la
formazione e lo sviluppo
delle competenze**

InfoPack #1



Co-funded by
the European Union

Erasmus+
Enriching lives, opening minds.

Il progetto RETES

Rafforzare la resilienza del turismo attraverso la cooperazione, la preparazione e lo sviluppo delle competenze

Le destinazioni turistiche di tutta Europa sono sempre più esposte a rischi legati al cambiamento climatico, catastrofi naturali e situazioni di emergenza complesse. Queste sfide interessano direttamente gli operatori turistici, le comunità locali e le autorità pubbliche, evidenziando la necessità di rafforzare la preparazione, il coordinamento e la resilienza del settore turistico.

RETES – Rafforzamento della resilienza nel turismo attraverso l'istruzione e lo sviluppo delle competenze – è un progetto Erasmus+ che risponde a queste sfide rafforzando le competenze in materia di gestione del rischio di catastrofi nel settore turistico. Il progetto promuove la cooperazione tra gli operatori turistici, gli enti di istruzione e formazione professionale (IFP) e gli attori della protezione civile, trasformando esperienze operative reali in soluzioni formative strutturate e trasferibili a livello europeo.

Rafforzando le capacità di gestione del rischio di catastrofi nel settore turistico, RETES mira a migliorare la consapevolezza, la preparazione e la cooperazione, sostenendo al contempo l'integrazione della resilienza e della preparazione alle emergenze nei programmi di formazione. Attraverso questo approccio, RETES contribuisce a creare destinazioni turistiche più sicure, resilienti e meglio preparate.

Per raggiungere gli obiettivi del progetto, RETES adotta un approccio collaborativo e orientato alla pratica, coinvolgendo attivamente tutti i soggetti interessati nell'analisi dei bisogni locali e nella validazione di soluzioni concrete. Attraverso attività di ricerca, workshop e sperimentazioni pilota, il progetto sostiene la creazione di strategie condivise, adattate ai contesti locali e a scenari di rischio reali.

Parallelamente, RETES sviluppa materiali formativi flessibili che combinano contenuti interattivi, risorse multimediali e scenari di apprendimento pratico. Il progetto introduce inoltre un sistema di microcredenziali per riconoscere le competenze acquisite e condivide i propri risultati attraverso strumenti di comunicazione, materiali visivi e pacchetti informativi che favoriscono la sensibilizzazione, il trasferimento delle conoscenze e un impatto a lungo termine in tutta Europa.



RETES in progress...

Dalla mappatura dei bisogni locali alla costruzione di una cooperazione più solida per la resilienza del turismo

Durante i primi sei mesi di attuazione del progetto, il partenariato si è riunito in Italia per pianificare le attività previste relative allo sviluppo di Piani d'Azione Collaborativi, finalizzati a rafforzare la cooperazione tra il settore turistico e gli operatori della gestione del rischio di catastrofi.

L'obiettivo di queste attività è rafforzare la collaborazione tra gli operatori economici, i rappresentanti e i lavoratori del settore turistico e gli attori locali responsabili della gestione delle emergenze, attraverso la definizione di una metodologia comune per lo sviluppo di piani d'azione locali che favoriscano il coordinamento e la cooperazione in caso di emergenze o catastrofi naturali connesse al cambiamento climatico.

Per lo sviluppo dei piani d'azione locali saranno elaborati rapporti territoriali sugli «Ecosistemi del turismo e della gestione delle catastrofi», attraverso un'attività di mappatura e un'analisi approfondita degli ecosistemi del turismo e della gestione delle catastrofi nelle cinque aree del progetto.

Questi rapporti forniranno un'analisi completa dell'interazione tra il settore turistico e i sistemi di gestione delle catastrofi nei cinque territori. Saranno elaborati attraverso ricerche documentali e indagini mediante questionari e successivamente approfonditi attraverso un workshop organizzato in ciascuna area del progetto.

Finora, il partenariato RETES ha completato le attività locali di ricerca documentale e le indagini mediante questionari e sono stati organizzati quattro workshop locali specifici per ciascun Paese.



Mappatura e workshop



Nell'ambito del processo di mappatura, i partner di RETES hanno organizzato workshop locali nei territori del progetto, riunendo rappresentanti del settore turistico, autorità di protezione civile, istituzioni locali ed enti di istruzione e formazione professionale.

Questi workshop hanno offerto una preziosa opportunità per discutere come rafforzare, a livello locale, la cooperazione tra gli attori del settore turistico e gli organismi responsabili della gestione del rischio di catastrofi.

Nei diversi territori, i partecipanti hanno condiviso le proprie esperienze e individuato bisogni comuni, tra cui canali di comunicazione più chiari, protocolli operativi, meccanismi di coordinamento più efficaci e attività formative adatte alle caratteristiche specifiche di ciascuna destinazione.

Le discussioni hanno inoltre evidenziato l'importanza di coinvolgere più attivamente gli operatori turistici nelle attività di prevenzione e preparazione, senza sostituire il ruolo dei servizi di emergenza.

In molti casi, i partecipanti hanno sottolineato che le imprese turistiche, le autorità locali, gli organismi di protezione civile e gli enti di formazione necessitano di strumenti condivisi, di un dialogo regolare e di esercitazioni pratiche per essere meglio preparati ad affrontare emergenze legate al cambiamento climatico e catastrofi naturali.

I risultati di questi workshop aiuteranno i partner di RETES a perfezionare l'analisi degli ecosistemi locali del turismo e della gestione delle catastrofi e sosterranno lo sviluppo di piani d'azione collaborativi adattati alle reali esigenze di ciascun territorio.





RETES: dal confronto col territorio all'azione

Dalla scelta di Bergamo come area pilota al confronto con gli attori locali, il percorso di RETES ha già permesso di raccogliere dati, esperienze e indicazioni fondamentali. Questi risultati guideranno ora lo sviluppo delle prossime attività e dei materiali formativi del progetto.

Il progetto RETES sta entrando nel vivo. In questa news vogliamo accompagnarvi lungo il percorso svolto finora e mostrarvi come il vostro contributo stia diventando la base concreta delle azioni future.

Negli ultimi mesi abbiamo individuato Bergamo come area pilota italiana, approfondendone le caratteristiche territoriali, i principali rischi ambientali e il sistema di governance coinvolto nella gestione delle emergenze. A questa fase di analisi è seguita la raccolta di dati sul campo: il workshop del 29 aprile ha rappresentato un importante momento di confronto tra istituzioni e operatori del turismo, consentendoci di riflettere insieme sulle attuali forme di cooperazione e sulle possibili strategie di rafforzamento.

Successivamente, grazie al questionario diffuso sul territorio, abbiamo raccolto informazioni preziose che sono state elaborate e confrontate con quelle provenienti dalle altre aree pilota europee.

E ora? È il momento di trasformare questi risultati in azioni concrete. Il 22 e 23 giugno i partner del progetto si sono riuniti a Creta per un meeting internazionale operativo dedicato all'analisi comparativa dei dati e, soprattutto, alla progettazione dei materiali formativi, che saranno sviluppati a partire dai bisogni e dalle indicazioni emerse dai territori.

Grazie al vostro contributo, RETES entra finalmente nel cuore della sua fase operativa. Vi terremo aggiornati sui prossimi sviluppi e sui risultati di questo importante lavoro comune.

